



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 91/83 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 6 agosto 1998.

Articolo 1

Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le assegnazioni degli alloggi riservati ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 10 della L.R. 91/83 e dell'art. 46 della L.R. 28/90.

Articolo 2

Condizioni per la riserva

Può essere riservato un alloggio di edilizia residenziale pubblica, al nucleo familiare che oltre a possedere i requisiti previsti dagli artt. 2 e 10 della L.R. 91/83 e successive modificazioni ed integrazioni sia almeno in una delle seguenti situazioni sotto citate:

Art. 10 L.R. 91/83	
Primo comma	<ul style="list-style-type: none">• per la necessità di pubblica utilità;• per la realizzazione di programmi di risanamento edilizio;• per situazioni di fabbisogno abitativo di particolare e documentata rilevanza sociale, ad esclusione di quella derivante da sfratto di alloggio, a cui si provvede ai sensi art. 46 della L.R. 28/90
Secondo comma	<ul style="list-style-type: none">• per gli interventi previsti dall'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, che comportino il trasferimento degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Art. 46 L.R. 28/90	
Primo comma	<ul style="list-style-type: none">• per i nuclei familiari nei confronti dei quali sia stata emessa sentenza esecutiva di sfratto e per i quali la data di rilascio dell'alloggio sia anteriore alla data di soddisfacimento della domanda, qualora collocati in graduatoria di cui all'art. 8 della L.R. 91/83 come modificata dalla L.R. 28/90. Tale riserva può essere esercitata dal Comune fino alla capienza massima del 30% degli alloggi che si rendono disponibili annualmente. Tale norma è attualmente applicabile fino al 31 dicembre 1998, salvo proroghe;

Articolo 3

Priorità delle riserve

Ai fini della priorità nell'effettuare le assegnazioni degli alloggi riservati, si deve tener conto delle condizioni sociosanitarie ed economiche delle famiglie interessate.

Sono stabilite le priorità attribuendo al nucleo familiare un punteggio per quanto attiene sia alle condizioni oggettive che soggettive.

I punteggi sono così articolati:

Condizioni oggettive	
• per necessità di pubblica utilità	Punti 4
• per la realizzazione di programmi di risanamento edilizio	Punti 5
• per situazioni di fabbisogno abitativo di particolare e documentata rilevanza sociale	Punti da 1 a 3
• per gli interventi previsti dall'art. 31 della legge 5 agosto 1978 n. 457 che comportino il trasferimento degli assegnatari di alloggi ERP	Punti 5
• sentenza di sfratto (scadenza cronologica)	Punti da 2 a 4
• alloggio improprio o dichiarato antigienico (dichiarazione ASL)	Punti 3
• alloggio scadente (dichiarazione Tecnico Comunale)	Punti 1

Condizioni soggettive	
• reddito familiare inferiore a 6 milioni annui procapite	Punti 4
• reddito familiare inferiore a 8 milioni annui procapite	Punti 3
• reddito familiare inferiore a 10 milioni annui procapite (sono esclusi i nuclei con reddito procapite superiore a 18 milioni annui)	Punti 2
• famiglie monoreddito con minori	Punti 2
• presenza nel nucleo familiare di uno o più portatori di handicap	Punti 4
• persone sole con figli o minori a carico	Punti 2
• per ogni persona anziana appartenente al nucleo familiare di età superiore ai 65 anni	Punti 1
• residenti a Madone da almeno 5 anni	Punti 3

Articolo 4 Parità di punteggio

In caso di parità di punteggio, verranno preferiti nella assegnazione degli alloggi riservati, nell'ordine:

1. i richiedenti nel cui nucleo familiare sia presente uno o più portatori di handicap;
2. i richiedenti a carico dei quali sia stata emanata una sentenza esecutiva di sfratto avente scadenza cronologica ravvicinata;
3. i richiedenti nel cui nucleo familiare sia presente una o più persone anziane di età superiore ai 65 anni.

Nel caso in cui la parità di punteggio permanga, ovvero non ricorra alcuna delle condizioni di cui al comma precedente, si procederà al sorteggio.

Articolo 5 Esame delle richieste – Aggiornamento della graduatoria

L'esame della richiesta di assegnazione degli alloggi di riserva viene effettuato da un'apposita commissione, con competenze di carattere consultivo, che ha anche il compito di predisporre ed aggiornare ogni 3 mesi la graduatoria delle famiglie cui può essere riservato un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

All'approvazione della graduatoria e all'assegnazione degli alloggi di riserva provvederà il Dirigente/Responsabile del Servizio individuato con le modalità previste nella legge 127/1997, nel Decreto Legislativo 29/1993 modificato dal Decreto Legislativo 80/1998, e nella legge 191/1998.

Articolo 6

Composizione della commissione e nomina

La Commissione alloggi di riserva è composta dal Sindaco che la presiede, o in sua assenza, da un assessore delegato, e da 4 membri elettivi di cui 3 in rappresentanza della maggioranza consiliare e in rappresentanza della minoranza consiliare.

La Commissione ha carattere esclusivamente consultivo e di istruttoria delle pratiche di assegnazione degli alloggi.

La Commissione viene nominata dalla Giunta Comunale, sulla base delle designazioni dei rappresentanti della maggioranza e della minoranza consiliare.

Possono far parte della Commissione sia soggetti interni che soggetti esterni al Consiglio Comunale, in possesso dei requisiti di legge.

Articolo 7

Convocazione

La commissione viene di norma convocata dal presidente con preavviso minimo di 5 giorni.

Articolo 8

Decadenza

Decadranno dall'incarico i membri elettivi che risulteranno assenti per più di tre sedute consecutive della Commissione, senza giustificato motivo da comunicarsi al Presidente in forma scritta.

Articolo 9

Funzionamento

La commissione nomina la suo interno un membro con le funzioni di segretario a cui è affidato il compito di redigere il verbale della seduta.

La commissione potrà invitare a partecipare alle sedute esperti sulle materie in discussione o funzionari del Comune.

Articolo 10

Sedute

Nel rispetto del principio di riservatezza dei dati trattati, le sedute della Commissione Alloggi non sono pubbliche.

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione n. 42 adottata dal Consiglio Comunale in data 6 agosto 1998.

Il Sindaco
Pierluigi Pasquini

Il Segretario Comunale
Oliva dott. Pietro

Publicato per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio comunale il 16 agosto 1998 giorno festivo senza opposizioni.

Il Segretario Comunale
Oliva dott. Pietro

La deliberazione di approvazione del presente regolamento è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 17 – comma quaranta – della Legge 15 maggio 1997 n. 127.

Il Segretario Comunale
Oliva dott. Pietro

Publicato per quindici giorni consecutivi dal 15 settembre 1998 al 30 settembre 1998 senza opposizioni.

Madone, 1° ottobre 1998

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

VISTO: Il Sindaco
Pierluigi Pasquini